

## Nasce Legambiente Tradate

**Pubblicato:** Martedì 18 Dicembre 2007

Nasce Legambiente a Tradate. La presentazione del nuovo gruppo è stata effettuata sabato pomeriggio nella vecchia biblioteca di via Mameli. Diversi i sottogruppi creati dal movimento per sensibilizzare il territorio e agire per migliorare l'ambiente. Riportiamo di seguito il programma del neonato gruppo ambientalista. «Cercheremo di riassumere in poche righe quello che sarà il nostro programma per l'anno nuovo – spiegano i responsabili -, viene suddiviso in progetti e, per ogni progetto, vi sarà un gruppo di lavoro con un responsabile. Apriremo per ogni progetto un confronto costruttivo con l'Amministrazione».

Ecco di seguito il testo del programma di Legambiente Tradate:

**Gruppo acqua:** l'acqua sta diventando un bene sempre più prezioso. Proprio per questo è sempre più necessario tutelarla dai tentativi di privatizzazione e dagli sprechi.

Il gruppo si propone di tenere sempre sotto controllo i dati di potabilità della nostra acqua e, visto che la nostra acqua è generalmente buona, occorre diffondere l'uso di bere l'acqua del rubinetto, evitando gli sprechi ed i consumi relativi alle acque in bottiglia. (gli italiani sono i maggiori consumatori al mondo di acque minerali).

**Gruppo stato dell'ambiente a Tradate:** non ci sembra che sia mai stata monitorata la nostra città misurando una serie di parametri scientifici e quindi non "politici". E' questo lo scopo del progetto: sono stati individuati una serie di venti indicatori ambientali prelevati dai lavori effettuati da anni da altre città o dal lavoro di Lega Ambiente. ( sono presenti qualità dell'aria, dell'acqua, percentuale di raccolta differenziata, metri quadri di verde pubblico per abitante, rapporto verde-edificato, modalità di trasporto casa-scuola, km di piste ciclabili, zone pedonali, ecc.)

Ora ci appresteremo a rilevare i dati, per alcuni anche la loro storia, e tutto verrà pubblicato e tenuto aggiornato sul nostro sito, a disposizione di tutti. Ne uscirà ogni anno una specie di pagella. Ogni voto sarà affiancato dal voto max raggiunto dal comune italiano più virtuoso ed il voto peggiore. L'aspetto più importante da rilevare non sarà il voto in sé ma la tendenza, la sua evoluzione negli anni, ne uscirà un indice complessivo per valutare se Tradate sta, in campo ambientale e complessivamente per la qualità della vita, migliorando o peggiorando.

**Gruppo energie alternative, risparmio energetico, rifiuti:** non sono più un fenomeno di "nicchia", qualcuno ci intravede, con le nuove leggi che incentivano le energie rinnovabili, anche una convenienza oltre che ambientale anche economica. Occorre diffonderle e renderle accessibili le informazioni a tutti. Noi avremo un sito apposito e chiederemo che il Comune faccia la sua parte, con consulenze, incentivi, applicazioni.

Per quanto riguarda i rifiuti la raccolta differenziata va bene a Tradate ma si può fare ancora di più. Accanto a famiglie veramente esemplari che differenziano tutto vi sono ancora persone che non differenziano nulla. All'orizzonte si intravedono proposte di termovalorizzatori o inceneritori, meglio

puntare il massimo delle energie per produrre meno rifiuti e differenziarli tutti, anche introducendo tariffe proporzionali alla quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

**Gruppo progetto 5000 alberi in città:** Tradate ha assistito negli ultimi anni ad una crescita vertiginosa dell'urbanizzazione, purtroppo questa tendenza non si arresterà nei prossimi anni (ogni settimana nasce un nuovo cantiere). Parallelamente abbiamo assistito all'impoverimento drastico di zone verdi, sia boschi che campagne.

La qualità dell'aria ed il microclima ne hanno già risentito, occorre invertire la tendenza! Non eliminando le edificazioni ma immettere nel sistema urbano quanti più alberi possibile. Tanto più dove le nuove e vecchie cementificazioni hanno degradato l'ambiente tanto più occorre intervenire con nuove piantumazioni. Vi sono moltissimi luoghi adatti ad ospitare alberi: scuole, giardini pubblici, viali, rotonde, ambienti degradati, luoghi condominiali aperti ecc. In questa vera e propria "campagna" andranno coinvolti gli studenti delle scuole tradatesi ed ovviamente il Comune. Il nostro sito terrà aggiornato il numero di alberi messi a dimora. Obiettivo...5000 alberi.

**Gruppo parco Pineta:** Non vogliamo essere un gruppo di lavoro che elabora solo progetti teorici. Vogliamo anche sporcarci le mani: avremo a disposizione un grande appezzamento di bosco nel Parco Pineta e lavoreremo, concordemente con il Parco stesso, per riqualificarlo e migliorarlo in senso ambientale, creeremo una vera oasi naturale.

**Gruppo piste ciclabili:** La situazione attuale della mobilità "dolce", piedi e bicicletta, non è ancora buona. Ci si lamenta del traffico ma molti, finché non trovano percorsi SICURI, si rinchiudono nell'auto anche per fare pochi metri.

Occorre invertire questa tendenza, ottima l'esperienza del pedibus che va incentivata ed allargata. I percorsi sicuri per pedoni e bici vanno decuplicati, non poche ciclabili carissime con roselline ai bordi ma una rete sicura in città per collegare le zone più richieste (scuole, ospedali, poste, biblioteca, municipio, supermercati....) ed unire Tradate con i Comuni vicini. Qualcuno ha mai contato quante rastrelliere esistono a Tradate? Crediamo quasi quanto le panchine e le fontane, molto poche. Se poi si attuassero iniziative di pedonalizzazione della zona più centrale allora si comincerebbe a pensare di essere in Europa!.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)